

*Il costo del personale***Tabella n. 3****COSTO DEL PERSONALE**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Salari e stipendi	1.659	1.486	1.664	1.825	1.878	1.785	1.956	1.998
Oneri sociali	368	342	382	432	425	443	491	515
Trattamento di fine rapporto	158	156	161	175	165	179	185	169
Altri costi del personale	49	0	0	0	56	58	82	46
Totale costo del personale	2.234	1.984	2.207	2.432	2.524	2.465	2.714	2.728
Personale in servizio	49	53	57	57	57	56	57	57
Costo medio	45,592	37,434	38,719	42,667	44,281	44,018	47,614	47,860
Costo della produzione	3.726	3.331	3.567	3.857	3.788	4.113	4.826	4.251
Incid. % costo del personale su costo della produzione	59,96	59,56	61,87	63,05	66,63	59,93	56,24	64,17

In otto anni (dal 2002 al 2009) il costo del personale aumenta del 22,1% (da 2,234 milioni di euro a 2,728 milioni di euro). Dopo un decremento dell'11,1% registrato nel 2003 si assiste ad un graduale aumento fino al 2006, anno in cui il costo raggiunge 2,524 milioni di euro, per ridursi del 2,3% nel 2007 e riprendere la crescita nel biennio 2008-2009 con il 10,7% di aumento.

La voce "salari e stipendi" mostra negli otto anni un aumento più contenuto pari al 20,4% (da 1,659 milioni a 1,998 milioni di euro). Gli esercizi in cui si manifestano i livelli più elevati di costo sono il 2005 ed il 2006 rispettivamente con 1,825 milioni e 1,878 milioni di euro e l'ultimo biennio che chiude con un ammontare prossimo ai due milioni di euro. I costi del personale nel 2009 mostrano rispetto all'esercizio precedente un incremento più basso (+2,1% a fronte del +9,6%) e ciò a seguito dell'adozione, secondo quanto dichiarato dalla Stazione, di misure di contenimento della spesa, quali una minore erogazione del premio di partecipazione e, rispetto a quanto preventivato, degli oneri contrattuali derivanti dal rinnovo del contratto nazionale.

Il costo medio, calcolato rapportando il totale del costo del personale con il numero degli addetti in servizio alla fine di ogni esercizio, evidenzia nel biennio 2002-2003 una riduzione del 17,9% (da 45.592 a 37.434 euro) alla quale fa seguito una crescita costante, ad eccezione del 2007, fino al 2009, anno in cui si rileva un costo medio di 47.860 euro.

L'incidenza del costo del personale sul costo della produzione mostra un aumento di circa sette punti percentuali (dal 59,9% al 66,6%) dal 2002 al 2006 per ridursi nel 2007 e nel 2008 fino al 56,2% e crescere di circa otto punti percentuali nel 2009 con il 64,2%.

5. L'attività istituzionale e l'autofinanziamento

Secondo quanto previsto dallo Statuto i compiti della Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi sono i seguenti:

- ricerca applicata;
- analisi e prove;
- assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
- documentazione ed informazione;
- formazione;
- partecipazione ai lavori di normazione nazionale ed internazionale;
- certificazione di prodotti e di processi produttivi.

La Stazione svolge inoltre i seguenti compiti:

- promuove ed attua iniziative di interesse nazionale nei settori di competenza;
- cura lo studio e la ricerca innovativa relativa ai prodotti ed ai processi di produzione con particolare attenzione allo sviluppo di tecnologie pulite che consentano di assicurare una elevata protezione dell'ambiente e di ridurre l'immissione sul mercato di sostanze pericolose;
- promuove la messa a punto tecnica e l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da contribuire il meno possibile per la loro fabbricazione, il loro uso ed il loro smaltimento ad incrementare la quantità, il volume e la pericolosità dei rifiuti ed i rischi di inquinamento.

L'autofinanziamento

Le attività di ricerca e di servizi di analisi per le aziende costituiscono la principale fonte di autofinanziamento dell'ente. L'obiettivo di incrementare la parte di entrate dovute ad attività proprie rispetto a quella derivante da contributi industriali e ministeriali riveste una importanza determinante in presenza di una crisi generalizzata che i settori industriali di riferimento hanno dovuto affrontare nel 2009.

L'andamento dei ricavi contributivi e per autofinanziamento è riportato nella seguente tabella.

Tabella n. 4

FINANZIAMENTI*(in migliaia di euro)*

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Contributi industriali e commerciali	2.344	2.603	2.916	2.973	2.998	3.046	3.372	4.236	3.594
Contributi dello Stato	258	116	85	169	19	100	42	0	37
Totale contributi	2.602	2.719	3.001	3.142	3.017	3.146	3.415	4.236	3.631
Autofinanziamento	796	655	1.023	901	1.040	967	1.240	1.304	1.467
Totale generale	3.398	3.374	4.024	4.043	4.057	4.113	4.655	5.540	5.098

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul totale dei ricavi della Stazione ha un andamento oscillante: le percentuali degli anni dispari aumentano dal 23,4% del 2001 al 28,8% del 2009, quelle degli anni pari sono più basse, ma anch'esse aumentano dal 19,4% del 2002 al 23,5% del 2008.

L'analisi del trend dei ricavi da autofinanziamento evidenzia anch'esso un andamento ondeggiante: ad una riduzione del 18% rilevata nel 2002 fa seguito nel 2003 la percentuale di incremento più elevata dell'intero periodo (+56%), una flessione del 12% nel 2004, una ripresa del 15% nel 2005, una nuova riduzione nel 2006 pari al 7% ed un incremento costante nell'ultimo triennio che si conclude con 1,467 milioni di euro, valore più elevato del periodo.

I ricavi contributivi presentano un andamento crescente dal 2001 al 2008 con una sola riduzione nel 2005 pari al 4%; nel 2009 si assiste ad una flessione significativa pari al 14%.

L'analisi del fatturato

La Stazione sperimentale chiude l'esercizio 2009, per quanto concerne i ricavi per attività proprie, con un decremento del 4,8% nel fatturato totale rispetto all'esercizio precedente, registrando un importo di 1,539 milioni rispetto a 1,617 milioni di euro.

Tabella n. 5*(migliaia di euro)*

Anno	Fatturato totale	Var. %
2002	773	
2003	839	8,5
2004	1.058	26,1
2005	1.063	0,5
2006	1.147	7,9
2007	1.406	22,6
2008	1.617	15,0
2009	1.539	-4,8

Il fatturato totale è in costante crescita fino al 2008 facendo registrare gli incrementi più significativi nel 2004 con il 26,1%, nel 2007 con il 22,6% e nel 2008 con il 15%. Alla riduzione rilevata nel 2009, la prima nei nove anni presi in esame, hanno concorso con un apporto diverso le varie attività poste in essere; se l'attività di analisi ha registrato a consuntivo, come illustrato nelle successive tabelle, un decremento di quasi il 13 per cento, altre attività (progetti di ricerca e corsi di addestramento) hanno evidenziato un incremento significativo che ha attenuato l'andamento negativo delle prove di laboratorio.

Tabella n. 6**FATTURATO PER ATTIVITÀ***(migliaia di euro)*

	2008	2009	Var. %
Analisi	1.507	1.315	-12,7
Corsi di addestramento	4	21	425,0
Progetti di ricerca	54	154	185,2
Consulenza	46	46	0,0
Norme	6	3	-50,0

Per quanto concerne l'attività di analisi e prove per l'industria nel 2009 sono stati esaminati 4.627 campioni ed emessi 4.790 certificati corrispondenti a un fatturato pari a 1,315 milioni di euro.

Tabella n. 7

(migliaia di euro)

Anno	Fatturato per analisi	Var. %
2002	700	
2003	804	14,9
2004	881	9,6
2005	1.020	15,8
2006	1.047	2,6
2007	1.307	24,8
2008	1.507	15,3

L'andamento del fatturato per le analisi mostra una crescita costante dal 2002 al 2008 pari al 115,3% (da 700 migliaia a 1,507 milioni di euro) con incrementi particolarmente significativi nel 2007 con il 25% e nel 2003, nel 2005 e nel 2008 intorno al 15%. Nel 2009 si assiste per la prima volta ad una contrazione (da 1,507 a 1,315 milioni di euro) pari al 13%. La riduzione del fatturato è da collegare alla diminuzione del numero dei certificati emessi e del numero dei campioni analizzati.

Tabella n. 8

NUMERO CAMPIONI E CERTIFICATI

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Campioni	3.595	3.822	4.204	4.832	4.788	4.637	5.466	4.627
Certificati	3.647	3.749	4.077	4.696	4.849	4.536	5.143	4.790

L'andamento dei campioni è infatti in crescita dal 2002 al 2005 (da 3.595 a 4.832 pari al +34,4%), presenta nel 2006 e nel 2007 una riduzione del 4%, evidenzia il migliore risultato nel 2008 (5.466 campioni analizzati) con un incremento del 17,9% per tornare nel 2009 ai livelli del 2007 (-15,3% e 4.627 campioni analizzati).

Il trend dei certificati emessi è simile a quello esposto per i campioni analizzati con la differenza che la crescita si protrae fino al 2006, la riduzione rilevata nel 2007 è pari al 6,4%, l'incremento del 2008 è pari al 13,4% e più contenuta è la diminuzione rilevata nel 2009 (-6,9%).

I progetti di ricerca

I progetti di ricerca di maggior rilievo che hanno contribuito nel 2009 alla

formazione dei ricavi da attività commerciali sono i seguenti:

1. Progetto di ricerca MAMBO: "MicroAlgae: Materia prima per BioOlio"
soggetto proponente/finanziatore: ASSOCOSTIERI - Associazione Italiana Produttori Biodiesel - Roma
durata: 2 anni rinnovabili previo accordo tra le parti
finanziamento totale: 78.540 euro; fatturato nel 2009: 47.124 euro
2. Progetto di ricerca MYTHEN: "Recupero di beta-carotene ed altre molecole di interesse da residui di olio di palma generati durante il processo di produzione del biodiesel"
soggetto proponente/finanziatore: MYTHEN S.p.A. - Milano
durata: un anno
finanziamento totale: 30.000 euro; fatturato nel 2009: 9.000 euro
3. Progetto di ricerca NOVAOL: "Miglioramento della tecnologia e dell'economia di processo di produzione del biodiesel"
soggetto proponente/finanziatore: Società NOVAOL - Milano
durata: un anno
finanziamento totale: 30.000 euro; fatturato nel 2009: 21.000 euro
4. Progetto di ricerca NOVAOL: proroga progetto "Miglioramento della tecnologia e dell'economia di processo di produzione del biodiesel"
soggetto proponente/finanziatore: Società NOVAOL - Milano
durata: un anno
finanziamento totale: 30.000 euro; fatturato nel 2009: 9.000 euro.
5. Progetto di ricerca RECKITT BENKISER ITALIA S.p.A.: "Progetto Enzimi"
soggetto proponente/finanziatore: RECKITT BENKISER ITALIA S.p.A - Mira (VE)
durata: 10-12 mesi
finanziamento totale: 24.000 euro.

L'attività di ricerca, condotta in riferimento ai temi di ricerca proposti al CTE (Comitato tecnico economico) per il 2009 ed approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2008 si è rivolta ai seguenti progetti.

1. Indice di qualità salutistico nutrizionale dell'olio extra vergine di oliva: controllo dello stato di ossidazione lipidica e valorizzazione del contenuto in micronutrienti ad alta attività antiossidante nella definizione globale della qualità e nella previsione di stabilità del prodotto; la ricerca ha ottenuto un finanziamento di 55.240 euro da parte del Ministero dello sviluppo

economico;

2. Studio di biomarcatori per qualificare il latte destinato a consumo diretto o a trasformazione – BIOLAT; la ricerca ha ottenuto un finanziamento di 9.000 euro da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie dell'Università degli studi di Brescia;
3. Valutazione dello stato di ossidazione di oli di mais raffinati e sua evoluzione nel tempo in funzione del formato e delle condizioni di conservazione dell'olio; la ricerca ha ottenuto un finanziamento di 7.000 euro da parte di Bonomelli s.r.l. R&D Divisione Olio di Zola Pedrosa (Bologna);
4. Valutazione dello stato ossidativo e sua evoluzione nel tempo di due oli di mais raffinati e di una loro miscela in rapporto 50:50 in funzione della diversa provenienza dei lotti; la ricerca ha ottenuto un finanziamento di 6.468 euro da parte di Bonomelli s.r.l. R&D Divisione Olio di Zola Pedrosa (Bologna);
5. Valutazione dello stato ossidativo di oli di mais raffinati e sua evoluzione in funzione di formato e condizioni di stoccaggio; la ricerca ha ottenuto un finanziamento di 6.460 euro da parte di Bonomelli s.r.l. R&D Divisione Olio di Zola Pedrosa (Bologna);
6. Caratterizzazione dei biofenoli in diverse cultivar tipiche dell'Algeria per la produzione di olio extravergine di oliva;
7. Caratterizzazione della genuinità di oli di semi di zucca;
8. Individuazione di grassi idrogenati in margarine e miscele di grassi;
9. Enzimi nei detersivi liquidi per lavatrici; il progetto è stato interamente finanziato dalla ditta committente;
10. Valutazione dell'ossidabilità di prodotti a base lipidica mediante test accelerati di ossidazione;
11. Indagine qualitativa sulla composizione della frazione enzimatica dei detersivi formulati; approfondimento delle corrispondenze fra livello di presenza di determinate tipologie di enzimi e prestazione di lavaggio garantita; il progetto è stato finanziato da una multinazionale del settore

detergenza per la parte di analisi sugli enzimi;

12.Studio della stabilità dei principi attivi;

13.Determinazione del grado di contaminazione dai componenti degli inchiostri da stampa e dai componenti dei prodotti vernicianti sul lato degli imballi metallici a contatto con gli alimenti.

Parte dei risultati delle ricerche effettuate nel 2009 è stato pubblicato in riviste ovvero illustrato in relazioni a convegni tenuti in Italia ed all'estero.

Ricercatori e tecnici della Stazione hanno fornito il proprio supporto tecnico alle aziende attraverso informazioni bibliografiche, sperimentazioni e consulenze ed hanno partecipato a comitati, commissioni, gruppi di lavoro operanti nel settore della normazione tecnica e dello studio delle problematiche tecniche rilevanti per le industrie degli oli e dei grassi .

6. La gestione economico-patrimoniale

a) Il bilancio ed i criteri di valutazione

Il bilancio del 2001 è stato elaborato secondo il modello previsto dal d.P.R. n.696 del 1979. Il bilancio dal 2002 è stato invece redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, dei principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e del Regolamento di amministrazione e di contabilità.

Per quanto riguarda l'esercizio 2001, a fini di comparazione con gli altri esercizi, si è reso quindi necessario operare una riclassificazione dei dati.

La gestione economico-patrimoniale della Stazione sperimentale è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede in particolare :

- l'attuazione della gestione in base ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, ai sensi degli articoli 2423 e segg. del codice civile;
- un documento previsionale annuale, in base al quale si svolge la gestione.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato di una relazione illustrativa.

Le relazioni del Collegio dei revisori sui bilanci si sono concluse con un parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sono di seguito illustrati.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione con l'applicazione dei coefficienti d'ammortamento di seguito indicati.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con l'aliquota annua del 20%.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi eventualmente sostenuti per la messa in funzione del cespite. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono

state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono state: per i fabbricati industriali il 3%; per gli impianti e macchinari il 17,5%; per i mobili ed arredi il 12%; per le attrezzature di laboratorio il 25%; per le attrezzature di sicurezza, attrezzature varie e arredi di ufficio il 15%; per gli elaboratori e macchine di ufficio il 20% e per gli automezzi ed autovetture il 25%.

Per quanto concerne le rimanenze di magazzino, le materie prime e sussidiarie sono iscritte al costo medio di acquisto dell'anno; non si è reso necessario procedere ad alcuna svalutazione in relazione al valore corrente dei beni a fine esercizio.

I crediti sono riportati al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti per un ammontare ritenuto sufficiente a coprire i rischi.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e corrisponde all'effettivo impegno della Stazione nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo è esposto al netto dei versamenti effettuati a favore dei fondi integrativi scelti dal personale ed al lordo dei versamenti effettuati al fondo tesoreria dell'INPS.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva volontaria e dall'utile dell'esercizio.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione. I proventi per contributi sono riconosciuti quando ne è certa l'esistenza e l'ammontare, sulla base delle relative delibere assunte dalla Stazione a norma delle leggi e dei regolamenti vigenti.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti: per l'acquisto di beni tale momento coincide con la consegna degli stessi, o nel diverso momento in cui avviene, sulla base dei contratti, la traslazione della proprietà, mentre per le prestazioni di servizi coincide con il momento in cui le prestazioni sono ultimate.

Per quanto concerne le imposte dell'esercizio, l'imponibile IRES è determinato sui componenti positivi e negativi di reddito che derivano dall'attività commerciale svolta dalla Stazione, mentre l'imponibile IRAP è determinato sulla base dei costi del personale dipendente.

b) Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico per il periodo 2001-2009, tenendo presente che i dati relativi all'esercizio 2001, elaborati dalla Stazione secondo il modello previsto dal D.P.R. n. 696 del 1979, sono stati riclassificati a fini comparativi.

Tabella n. 9

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
A) Valore della produzione									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	793	645	1.093	1.057	1.058	1.059	1.190	1.282	1.409
Variazioni rim. di prodotti in corso lavoraz., semilav. e finiti									
Variazioni lavori in corso su ordinazione									
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni									
Altri ricavi e proventi:									
a) Contributi in c/esercizio	2.602	2.719	2.916	2.973	2.999	3.046	3.444	4.236	3.631
b) Vari	3	10	15	13		8	21	22	58
Totale altri ricavi e proventi	2.605	2.729	2.931	2.986	2.999	3.054	3.465	4.258	3.689
Totale valore della produzione (A)	3.398	3.374	4.024	4.043	4.057	4.113	4.655	5.540	5.098
B) Costi della produzione									
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	219	219	203	220	208	205	172	196	234
Servizi	844	832	842	773	768	686	655	740	876
Godimento beni di terzi		4	4	7	3	2	1	2	3
Personale	3.407	2.234	1.984	2.207	2.432	2.524	2.465	2.714	2.728
Ammortamenti e svalutazioni	223	254	218	274	251	276	462	558	359
Variazione rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo		-2	-3	2	-2	-5	-3	34	-11
Accantonamenti per rischi								524	5
Altri accantonamenti		72			76	62	320		
Oneri diversi di gestione	20	113	83	84	121	38	41	58	57
Totale costi della produzione (B)	4.713	3.726	3.331	3.567	3.857	3.788	4.113	4.826	4.251
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-1.315	-352	693	476	200	325	542	714	847
C) Proventi ed oneri finanziari									
Proventi da partecipazioni									
Altri proventi finanziari	9	8	5	5	7	12	8	14	9
Interessi e oneri finanziari									
Saldo proventi e oneri finanziari (C)	9	8	5	5	7	12	8	14	9
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie									
E) Proventi e oneri straordinari									
Proventi straordinari		-282	-54	66	6	132	32		
Oneri straordinari	3					6	9	236	19
Saldo proventi e oneri straordinari (E)	-3	-282	-54	66	6	126	24	-236	-19
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-1.309	-626	644	547	213	463	574	492	837
Imposte sul reddito dell'esercizio	119	154	135	147	161	165	159	174	182
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	-1.428	-780	509	400	52	298	415	318	655

Il valore della produzione aumenta del 50% dal 2001 al 2009 (da 3,398 a 5,098 milioni di euro). L'esame degli andamenti mostra una situazione stabile nel primo biennio, un consistente incremento del 18,4% nel 2003, una lieve costante crescita dal 2004 al 2006 (complessivamente il 2,2%), un aumento significativo nel 2007 pari al 13,2% e nel 2008 con il 19% e l'ammontare più elevato pari a 5,540 milioni di euro, ed una contrazione dell'8% nel 2009.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano, dopo una riduzione del 19% nel 2002, un consistente incremento del 69,4% nel 2003, un ammontare stabile fino al 2006 (la diminuzione nel periodo è del 3,1%) ed una crescita nell'ultimo triennio del 33% con il 7,7% di aumento nel 2008 ed il 9,9% nel 2009.

Tra gli altri ricavi e proventi sono i contributi in conto esercizio a rappresentare la voce più significativa (il 71% del valore della produzione nel 2009) con una situazione in costante crescita dal 2001 al 2008 pari complessivamente al 62,8% ed una diminuzione complessiva nel 2009 del 14,3%, ma che registra un incremento dei contributi industriali del 3,1% e dei contributi per la ricerca (assenti nel 2008 e pari a 55 migliaia di euro nel 2009).

I costi della produzione diminuiscono dal 2001 al 2003 del 29,3%, ed aumentano gradualmente, con una riduzione nel 2006 pari all'1,8%, fino al 2008 (complessivamente il 44,9%), per ridursi dell'11,9% nel 2009.

La posta più significativa, rappresentata dal personale che costituisce il 64,2% dei costi della produzione nel 2009, ha fatto registrare nel triennio 2007-2009 un incremento del 10,7%. Per una analisi di dettaglio si rinvia al punto n.4.

Presentano nel 2009 incrementi sia i costi per servizi (+18,4%) che quelli per l'acquisto delle materie prime (+19,4%), che in termini assoluti raggiungono l'ammontare più elevato nei nove anni presi in esame.

I costi per servizi, che nel 2009 rappresentano il 20,6% dei costi della produzione, dal 2003 al 2007 si riducono del 22,2% passando da 842 migliaia a 655 migliaia di euro, mentre nel biennio 2008-2009 presentano un incremento del 33,7% ed espongono 876 migliaia di euro a chiusura del periodo esaminato.

Per quanto concerne le materie prime, che nel 2009 rappresentano il 5,3% dei costi della produzione, l'incremento nello stesso anno rispetto al 2008 pari al 19,4%, secondo quanto dichiarato dalla Stazione sperimentale, è da attribuire ai rilevanti aumenti dei prezzi di acquisto di alcune materie prime, dal rinnovo di alcune dotazioni ed attrezzature di laboratorio che hanno richiesto maggiori e più costosi approvvigionamenti e dall'aumento delle attività di laboratorio originate dai progetti di ricerca.

Tabella n. 10

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valore della produzione	3.398	3.374	4.024	4.043	4.057	4.113	4.655	5.540	5.098
Costo della produzione (al netto del personale e degli ammortamenti)	- 1.083	- 1.239	- 1.130	- 1.086	- 1.186	- 987	- 1.186	- 1.554	- 1.164
Valore aggiunto	2.315	2.135	2.894	2.957	2.871	3.126	3.469	3.986	3.934
Costo del personale	- 3.407	- 2.233	- 1.984	- 2.207	- 2.432	- 2.524	- 2.464	- 2.714	- 2.728
Margine operativo lordo	- 1.092	- 98	910	750	439	602	1.005	1.272	1.206
Ammortamenti e svalutazioni	- 223	- 254	- 218	- 274	- 239	- 276	- 462	- 558	- 359
Risultato operativo	- 1.315	- 352	692	476	200	326	543	714	847
Saldo proventi e oneri finanziari	9	8	5	5	7	12	8	14	9
Risultato ordinario	- 1.306	- 344	697	481	207	338	551	728	856
Saldo proventi e oneri straordinari	- 3	- 282	- 54	66	6	126	23	- 236	- 19
Risultato prima delle imposte	- 1.309	- 626	643	547	213	464	574	492	837
Imposte dell'esercizio	- 119	- 154	- 134	- 147	- 161	- 165	- 159	- 174	- 182
Risultato dell'esercizio	- 1.428	- 780	509	400	52	299	415	318	655

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge:

- che il risultato operativo, negativo per 352 migliaia di euro nel 2002, recupera nel 2003 oltre un milione di euro portandosi a 692 migliaia di euro di avanzo; nel biennio 2004-2005 il risultato si riduce a 200 migliaia di euro per riprendere a crescere fino al 2009, anno in cui con 847 migliaia di euro si realizza il miglior risultato;
- che i saldi della gestione finanziaria hanno scarsa incidenza sui risultati finali, mentre i saldi negativi della gestione straordinaria concorrono per 282 migliaia di euro a peggiorare il risultato di esercizio nel 2002 ed a ridurre il risultato positivo dell'esercizio 2008 per 236 migliaia di euro;
- che il risultato di esercizio è negativo solo nel 2002 per 780 migliaia di euro, è positivo ma in diminuzione dal 2003 al 2005, anno in cui raggiunge il livello più basso con 52 migliaia di euro, per crescere dal 2006 al 2009 con una riduzione nel 2008 dovuta, come è stato già evidenziato, all'incidenza del saldo negativo della gestione straordinaria. L'avanzo economico registrato nel 2009 pari a 655 migliaia di euro è il più elevato dell'intero periodo preso in esame.

c) Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale dal 2001 al 2009.